

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00266 del 02/04/2025

Proposta n. 649 del 31/03/2025

Oggetto:

Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023) per l'Affidamento del servizio di Ingegneria e Architettura di direzione lavori dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" in Comune di Roma via Chiarugi n 21. CUP: F71G23000190002.

Proponente:

Estensore SIMONETTI LORENZA _____ firma elettronica _____

IALONGO VINCENZO *firma elettronica*

Responsabile dell' Area _____

Direttore **IALONGO VINCENZO** *firma digitale*

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023) per l’Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di direzione lavori dell’intervento di “*Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà*” in Comune di Roma via Chiarugi n° 21. CUP: F71G23000190002.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l’articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 27 gennaio 2022 n. 10 “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2023 n. U00042 “Modifiche al Regolamento di organizzazione”;

VISTA la determinazione n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138) come modificata con determinazione n. A00038 del 24 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l’incarico di direttore del servizio “Tecnico” all’Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 (Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni.);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito “Codice” ed in particolare l’articolo 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente “(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661 “aggiornamento elenco beni immobili assegnati al Consiglio regionale ex art.41, legge regionale 13 settembre 2024, n.11” viene assegnato al Consiglio regionale del Lazio il padiglione 17 del compendio immobiliare denominato “ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” ubicato in Roma, Via Chiarugi 21, in sostituzione dei locali al piano 8 della sede regionale di Via Capitan Bavastro in Roma;
- nella medesima deliberazione si demanda al Consiglio regionale del Lazio, nell’ambito delle proprie risorse di bilancio, la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi complessivi di ristrutturazione dell’edificio, con disponibilità dello stesso a riqualificare autonomamente gli spazi interni del piano primo;

VISTA la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 - Progetto di fattibilità tecnico ed economica dell’intervento di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi ex art. 14, co.2, L. n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona”) con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024;

VISTA la determinazione del 16 luglio 2024, n. A00576 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 – “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica”) con la quale è stato validato, ai sensi dell’art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di cui all’oggetto;

VISTA la determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 – “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa”) con la quale è stato validato, ai sensi dell’art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all’oggetto per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86, IVA al 10% esclusa, di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € 4.077.255,28 come da seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A	Lavori e sicurezza		
	Importo lavori	2.450.140,75	
	Oneri sicurezza	445.326,11	
		TOTALE A	2.895.466,86
B	Somme a disposizione dell’amministrazione		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137.368,43	
B.2	Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)	170.884,28	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	35.979,97	
B.4	Collaudo	28.013,82	
B.5	Imprevisti 8%	231.637,35	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)	83.989,51	
B.7	Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)	20.000,00	
B.8	indagini geotecniche	2.550,00	
		TOTALE B	710.423,36
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	14.991,86	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	57.909,34	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	85.753,44	
C.4	IVA 10% sui Lavori	289.546,69	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	23.163,73	
		TOTALE C	471.365,06
		TOTALE	4.077.255,28

VISTA la determinazione del 19 dicembre 2024, n. A01112 (“Procedura di affidamento, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - “lavori di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Adozione atti strumentali e autorizzazione all’avvio delle procedure.”) con la quale è stata avviata una procedura negoziata per l’affidamento, attraverso una trattativa diretta sulla piattaforma Me.PA di Consip, ai sensi dell’art. 50,

comma 1, lettera d) del Codice, preceduta da un'indagine esplorativa diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati;

VISTO il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), ed in particolare, l'art. 114 comma 2 che prevede, da parte delle stazioni appaltanti, **prima dell'avvio della procedura per l'affidamento**, su proposta del RUP, la nomina di un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un ufficio di direzione dei lavori, preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto;

VERIFICATA preliminarmente la presenza di personale interno in possesso delle competenze necessarie all'espletamento dell'incarico di direzione dei lavori per l'intervento in argomento che, tuttavia non può essere utilizzato per il carico di lavoro ordinario a questi assegnato e per la complessità del lavoro in argomento che richiede di garantire una frequenza costante sul cantiere in maniera continuativa ed esclusiva;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, come previsto all'art. 114 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, in quanto in grado di garantire una frequenza costante sui cantieri in maniera continuativa ed esclusiva, affidando l'incarico con le modalità previste dal Codice;

DATO ATTO che l'art. 41 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, tra gli altri, gli oneri necessari per la direzione dei lavori, gravino sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante e siano inclusi nel quadro economico dell'intervento;

VISTO il decreto legislativo 36/come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, ed in particolare, l'art. 114 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 che rimanda all'allegato II.14 il quale stabilisce le attività e i compiti demandati al direttore dei lavori e agli assistenti con funzioni di direttori operativi e di ispettori di cantiere e, se presenti, delle figure di cui all'allegato I.9;

CONSIDERATO necessario procedere all'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di direzione dei lavori dell'intervento di *"Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21"* i cui oneri sono previsti nel quadro tecnico economico approvato con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097;

VISTA la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d'asta di € 130.334,93 oltre € 5.213,40 per contributo integrativo € 29.820,63 per IVA 22%, per complessivi € 165.368,96;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta scheda prestazionale tecnica, al fine di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO di dover aggiornare il quadro B delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" del quadro tecnico economico approvato con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, al fine di dare copertura all'incarico in argomento, nonché ai redigendo incarichi per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e per il Collaudo tecnico amministrativo e statico dei lavori per la *"Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21"*, come di seguito riepilogato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A	Lavori e sicurezza		
	Importo lavori	2.450.140,75	
	Oneri sicurezza	445.326,11	
		TOTALE A	2.895.466,86
B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137.368,43	
B.2	Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)	198.217,70	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	35.979,97	
B.4	Collaudo	29.626,68	
B.5	Imprevisti 7%	202.682,68	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)	79.113,02	
B.7	Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)	20.000,00	

B.8 indagini geotecniche	2.550,00	
	TOTALE B	705.538,15
C.1 Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	16.149,70	
C.2 Incentivi per funzioni tecniche 2%	57.909,34	
C.3 IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	92.376,27	
C.4 IVA 10% sui Lavori	289.546,69	
C.5 IVA 10% sugli imprevisti	20.268,27	
	TOTALE C	476.250,27
	TOTALE	4.077.255,28

DATO ATTO che la somma necessaria di € 112.287,57 rientra nella prenotazione effettuata con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, sul Capitolo U0000U02033 – U.2.02.01.09.000 – “Beni immobili – Servizio tecnico”, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2024 (prenotazione n. 1155/2024);

DATO ATTO che con determinazione n. A00521 del 19/9/2023 è stato nominato l'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, come confermato con successive determinazioni n. A00063 del 5/2/2024 e n.A01097 del 18/12/2024;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, con la quale è stato approvato il “Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, ed in particolare l’art. 14 comma 2 lettera b) che prevede che si proceda all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 140.000,00, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ferma restando la possibilità di procedere direttamente, anche senza consultazione di più operatori economici, motivando le ragioni che hanno indotto a tale decisione;

RITENUTO di demandare all’Area “Gare, Contratti” del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) e successive modifiche;

DETERMINA

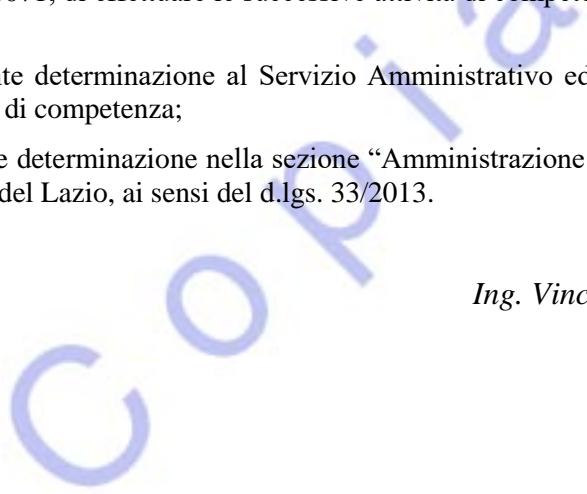
per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l’aggiornamento del quadro B delle “Somme a disposizione dell’Amministrazione” del quadro tecnico economico approvato con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097 come di seguito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A Lavori e sicurezza			
Importo lavori		2.450.140,75	
Oneri sicurezza		445.326,11	
	TOTALE A		2.895.466,86
B Somme a disposizione dell’amministrazione			
B.1 Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)		137.368,43	
B.2 Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)		198.217,70	
B.3 Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)		35.979,97	
B.4 Collaudo		29.626,68	
B.5 Imprevisti 7%		202.682,68	
B.6 Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)		79.113,02	
B.7 Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)		20.000,00	
B.8 indagini geotecniche		2.550,00	
	TOTALE B		705.538,15
C.1 Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)		16.149,70	
C.2 Incentivi per funzioni tecniche 2%		57.909,34	

C.3 IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	92.376,27
C.4 IVA 10% sui Lavori	289.546,69
C.5 IVA 10% sugli imprevisti	20.268,27
TOTALE C	476.250,27
TOTALE	4.077.255,28

2. di approvare la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d'asta di € 130.334,93 oltre € 5.213,40 per contributo integrativo € 29.820,63 per IVA 22%, per complessivi € 165.368,96;
3. di dare atto che la somma necessaria di € 130.334,93 rientra nella prenotazione effettuata con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, sul Capitolo U0000U02033 – U.2.02.01.09.000 – “Beni immobili – Servizio tecnico”, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2024 (prenotazione n. 1155/2024);
4. di dare atto che con determinazione n. A00521 del 19/9/2023 è stato nominato l'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, come confermato con successive determinazioni n. A00063 del 5/2/2024 e n.A01097 del 18/12/2024
5. di demandare all'Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;
6. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Amministrativo ed all'Area "Gare, Contratti" per i successivi adempimenti di competenza;
7. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013.



Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
DI DIREZIONE LAVORI PER I LAVORI DI
“RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL COMPENDIO
IMMOBILIARE DENOMINATO EX MANICOMIO PROVINCIALE DEL
SANTA MARIA DELLA PIETÀ”
NEL COMUNE DI ROMA VIA CHIARUGI N 21**

Scheda Prestazionale Tecnica

1. OGGETTO, DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto il servizio professionale di direzione lavori, per i lavori di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" nel comune di Roma via Chiarugi n 21" assegnato al Consiglio regionale del Lazio con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661.

La conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge n.241/1990 e smi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge relativa a Progetto di fattibilità Tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21, indetta con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024, si è conclusa positivamente con prescrizioni con la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410;

Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" è stato validato ed approvato con determinazione 16 luglio 2024, n. A00576 ed aggiornato il quadro economico previsionale.

Il progetto esecutivo dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" è stato validato, ai sensi dell'art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato con determinazione 18 dicembre 2024, n. A01097 per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86, IVA al 10% esclusa, di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € 4.077.255,28 come da seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A Lavori e sicurezza			
Importo lavori		2.450.140,75	
Oneri sicurezza		445.326,11	
	TOTALE A		2.895.466,86
B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1 Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)		137 368,43	
B.2 Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)		170.884,28	
B.3 Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)		35.979,97	
B.4 Collaudo		28.013,82	
B.5 Imprevisti 8%		231.637,35	
B.6 Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)		83.989,51	
B.7 Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)		20.000,00	
B.8 indagini geotecniche		2.550,00	
	TOTALE B		710.423,36
C.1 Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)		14.991,86	
C.2 Incentivi per funzioni tecniche 2%		57.909,34	
C.3 IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)		85.753,44	
C.4 IVA 10% sui Lavori		289.546,69	
C.5 IVA 10% sugli imprevisti		23.163,73	
	TOTALE C		471.365,06
	TOTALE		4.077.255,28

Premessa la rimodulazione delle somme a disposizione dell'Amministrazione approvata con successiva determinazione, l'importo complessivo del compenso per i servizi di cui sopra, calcolato sul valore dell'opera (importo complessivo dei lavori a base di gara € 2.895.466,86) è fissato nell'importo, a base d'asta di € 130.334,93 oltre € 5.213,40 per contributo integrativo € 29.820,63 per IVA 22%, per complessivi € 165.368,96.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente la direzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto all'Allegato II.14 del d.lgs. n.36/2023, dovendo, nell'esecuzione del contratto, il direttore dei lavori operare in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate il direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Nel corso delle diverse fasi dovranno essere espletate, attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

Il soggetto incaricato nell'espletamento del proprio incarico dovrà garantire un rapporto continuo con gli uffici preposti dell'Amministrazione, anche in presenza presso gli uffici stessi, al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire alla stessa una costante verifica delle prestazioni svolte.

Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire.

Il Direttore dei Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, Codice Civile e a osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 Codice Civile.

Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori, nel rispetto della normativa vigente, nel termine e con le modalità indicate dalla Stazione Appaltante nel Capitolato Speciale.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si fa esplicito riferimento a quanto stabilisce il D.M. 7/3/2018 n. 49, recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

Il Direttore dei lavori è tenuto ad espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dall'art. 114 del d.lgs. n.36/2023, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dal decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché a garantire tutte le prestazioni di cui alla Tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016.

1. La Direzione Lavori comprende la direzione e il controllo tecnico dell'esecuzione dei lavori nonché un'attività di sorveglianza dei lavori secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, curando che i lavori siano eseguiti regola d'arte e in conformità al progetto. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP.

In generale, questo dovrà svolgere le attività previste nell'Allegato II.14 art. 1 e seguenti, di seguito riportate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ attestare lo stato dei luoghi in merito:
 - a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che risultino sopravvenuti agli accertamenti condotti preliminarmente all'approvazione del medesimo progetto
- ✓ provvedere alla consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato II.14;
- ✓ accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto ai sensi dell'articolo 4
- ✓ assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire, svolgendo visite in numero non inferiore di n. 3 a settimana, certificate con copia del Giornale dei Lavori tenuto dal Direttore dei Lavori e consegnato al RUP mensilmente;
- ✓ presentare con cadenza settimanale al RUP un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni, con particolare riferimento all'andamento tecnico-economico dei lavori, evidenziando eventuali difficoltà e ritardi sul programma dei lavori;
- ✓ impartire alla ditta esecutrice tutte le disposizioni ed istruzioni operative necessarie tramite gli ordini di servizio, i quali dovranno essere comunicati al Rup e annotati, con sintetiche motivazioni (che

riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguiti in base all'ordine) sul giornale dei lavori, con le modalità elettroniche contemplate dallo D.M. n. 49/2018 in materia di contabilità;

- ✓ verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - ✓ controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Quando si utilizzano i metodi e gli strumenti di cui all'articolo 43 del codice e all'allegato I.9 al codice, la direzione dei lavori si avvale di modalità di gestione informativa digitale delle costruzioni;
 - ✓ verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
 - ✓ controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate ed effettuare le necessarie visite periodiche al cantiere anche durante il periodo di sospensione dei lavori
 - ✓ curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali onde evitare qualsiasi variante o supero di spesa rispetto alle indicazioni progettuali;
 - ✓ verificare i materiali e i componenti adottati e svolgere un dettagliato controllo qualitativo e quantitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche tecniche di questo;
 - ✓ fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, nonché dispone modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
 - ✓ in caso di sinistri alle persone o danni alle proprietà, compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose e trasmetterla al RUP;
 - ✓ rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
 - ✓ procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore;
 - ✓ fornire assistenza al collaudo dei lavori nelle successive fasi di avanzamento ed al loro compimento;
 - ✓ svolgere il controllo amministrativo-contabile dei lavori, ossia la verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e dei lavori eseguite.
2. La costituzione dell'ufficio di Direzione lavori, per lo svolgimento delle prestazioni relative al Contratto, oltre alla figura del DL, dovrà comprendere un assistente con funzione di Direttore operativo e un assistente con funzione di Ispettore di cantiere, rispettivamente con i compiti di cui all'articolo 114 del d.lgs. n.36/2023, art. 2 dell'Allegato II.14.
 3. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
 4. In ogni caso, il DL non deve avere in corso, né avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, socio, direttore tecnico, con gli Appaltatori dei lavori, compresi i relativi subappaltatori, né rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse. Il Direttore Operativo e l'Ispettore di cantiere non possono coincidere con il Direttore dei Lavori al fine di garantire la necessaria presenza in cantiere durante il periodo dei lavori.
 5. A fronte della comunicazione scritta dell'esecutore dei lavori di intervenuta ultimazione dei lavori, il DL effettua i necessari accertamenti in contraddittorio, elabora tempestivamente il certificato di

ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'Appaltatore; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

6. Ai sensi dell'articolo 116, co. 10 del Codice dei Contratti, entro lo stesso termine è redatto l'aggiornamento del piano di manutenzione e della eventuale modellazione informativa dell'opera realizzata per la successiva gestione del ciclo di vita, nonché una relazione tecnico-scientifica, con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti.

Dovranno essere osservate le norme del codice appalti e relativi atti attuativi emanati dalle autorità competenti in materia unitamente alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Unico del Progetto, e ad ogni altra disposizione di Legge disciplinante le progettazioni, la sicurezza nei cantieri, l'esecuzione e, per quanto spettante, l'utilizzo, delle opere oggetto dei servizi da prestare in esecuzione del presente Contratto.

Qualora egli reputi necessario avvalersi, nei limiti di legge, di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, senza che l'Amministrazione resti gravata da qualsivoglia onere e/o responsabilità.

2. TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI, PENALI e RECESSO

Il termine temporale entro cui svolgere i servizi è strettamente correlato con i termini di esecuzione dei lavori e decorre dalla data di stipulazione del presente contratto fino alla emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e statico delle opere.

Nel caso in cui l'Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli elaborati di sua competenza oltre i termini previsti dalla vigente normativa e dai documenti contrattuali dell'appalto con l'impresa, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo stesso, oltre ad eventuali risarcimenti dei danni provocati dal ritardo, e comunque secondo quanto stabilito dal contratto.

In caso di persistente inadempienza dell'Affidatario incaricato, oppure qualora nella fase di esecuzione del servizio emergano gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica all'Affidatario interessato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato oltre al risarcimento del danno sofferto dall'Amministrazione regionale. In tal caso all'Affidatario sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

3. NORME DI RELAZIONE

L'Affidatario incaricato deve essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge per l'espletamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, così come precisato nel curriculum prodotto e dovrà altresì dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dai pubblici affidamenti, previste dalla normativa vigente.

L'Affidatario incaricato è tenuto a svolgere con competenza e diligenza l'incarico e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dello stesso ed in ossequio alla normativa vigente.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo complementare di collaboratori di propria fiducia, senza alcun aggravio di costi per il Committente.

Nello svolgimento dell'incarico l'Affidatario avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.

L'Affidatario incaricato sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'Amministrazione effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto all'indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] indicato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

4. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'appalto assunto, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

5. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire all'Affidatario incaricato tutti gli elaborati e le indagini tecniche, che siano ad esso note e disponibili, necessarie per lo svolgimento delle sue attività oggetto dell'incarico.

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario, durante l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di assistenza e di coordinamento nei rapporti con gli Enti istituzionalmente interessati alle attività e connesse alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto (Regione, Amministrazione Provinciale, Comune, etc.).

6. VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione del contratto è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

7. COPERTURE ASSICURATIVE

L'Affidatario incaricato dovrà essere munito, prima della stipula del contratto, di una **polizza di responsabilità civile professionale** per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e da errori o omissioni nello svolgimento dell'incarico professionale, che abbiano determinato a carico d'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

Per i servizi di DL e di ogni attività di campo esecuzione l'Aggiudicatario dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del subappaltatori o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore), nell'esecuzione delle attività di DL e di ogni attività di campo.

La mancata presentazione della polizza così come richiesta determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale e la sostituzione dell'Aggiudicatario.

8. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO

Il compenso professionale per tutte le prestazioni richieste e calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016, viene complessivamente determinato in € 130.334,93 e così distinto:

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE ARCHITETTI E INGEGNERI

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023)

Valore dell'opera (V)	€ 2.895.466,86
Categoria d'opera	Edilizia
Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V0.4 =	5.60203156%

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere	Edifici e manufatti esistenti
E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	
Grado di complessità (G):	1.55

Prestazioni affidate**Esecuzione dei lavori**

QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10) (V:2895466.86 x P:5.60203156% x G:1.55 x Q:0.320) = 80453.66

QcI.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010) (V:2895466.86 x P:5.60203156% x G:1.55 x Q:0.100) = 25141.77

QcI.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010) (V:2895466.86 x P:5.60203156% x G:1.55 x Q:0.060) = 15085.06

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Qi)$	€ 120.680,49
Spese e oneri accessori non superiori a (8,00% del CP)	€ <u>9.654,44</u>

COMPENSO TOTALE	€ 130.334,93
------------------------	---------------------

Allo stesso compenso verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di € _____ oltre CPA ed IVA di legge come risultante dalla procedura di gara.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi degli oneri previdenziali, dell'aumento per incarico parziale, di tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui l'Affidatario incaricato potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Per gli eventuali aumenti delle tariffe professionali, che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, è espressamente convenuto che gli stessi non avranno alcuna efficacia.

Il pagamento dei servizi sarà effettuato, secondo l'avanzamento delle prestazioni, con le modalità previste nei successivi articoli del presente contratto, in conformità a quanto ivi stabilito, alle disposizioni di Legge, ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in più soluzioni secondo le seguenti tempistiche:

- 10% dell'importo contrattuale alla sottoscrizione della lettera d'incarico;
- 70% dell'importo contrattuale in modo proporzionale all'esecuzione dei lavori certificata dai relativi certificati di pagamento;
- 20% dell'importo contrattuale all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Il pagamento del corrispettivo sarà autorizzato previa verifica della regolare esecuzione di tutti gli impegni assunti nel presente documento e negli allegati e previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva.

Successivamente alle verifiche predette, il Responsabile del Progetto, alle scadenze sopra indicate, inviterà l'Affidatario incaricato ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Progetto comunicherà all'Affidatario i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA e CIG. Le fatture, intestate al Consiglio regionale del Lazio, dovranno necessariamente contenere: indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall’Affidatario nella specifica scheda che verrà fornita ai fini della stipula del contratto.

L’Affidatario incaricato è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui dell’art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., e sono a suo carico le spese derivanti dalle modalità di pagamento prescelte.

Copia